

ROVIGO IN DIRETTA

ROVIGO

“Rovigo 920” dove la storia si fa immagine

Un progetto volto a promuovere il turismo culturale

02/03/2021 - 20:02

ROVIGO - E' stato presentato ufficialmente oggi, nella sede di Innovation Lab, il progetto “Rovigo920”. Una iniziativa finanziata dal GAL Polesine Adige, attraverso il progetto di cooperazione transnazionale “He Art-Rural Art”, con beneficiario il Comune di Rovigo.

Questo progetto transnazionale nasce con l'obiettivo di promuovere il turismo culturale, una risorsa economica riconosciuta a livello nazionale e internazionale.

PUBBLICITÀ

“Rovigo 920 – ha detto **l'assessore alla Cultura Roberto Tovo**, è diventato una riflessione completa sulla nostra storia sulle nostre radici, soprattutto sul nostro patrimonio culturale partendo dai luoghi: il Castello, la Rotonda, il Teatro, le sale, patrimonio culturale dell'amministrazione comunale, al fine di promuoverlo, mostrandolo, spiegandolo, raccontandolo attraverso la narrativa della nostra storia, di Rovigo e delle persone che l'hanno fatto. Un percorso turistico ma anche di identità su chi siamo e su chi vogliamo diventare. Raccontare da dove veniamo è un passo fondamentale per capire dove vogliamo arrivare, offrendo anche delle opportunità turistiche e culturali”.

Come hanno spiegato il presidente e il direttore di Gal Polesine Adige, rispettivamente **Giustiliano Bellini e Claudia Rizzi**, sono 6 i GAL coinvolti in questo progetto: 3 italiani, 1 finlandese, 1 francese e 1 lettone.

Le finalità del progetto sono la promozione dell'arte in tutte le sue forme e la valorizzazione dell'importante patrimonio artistico presente sul territorio attraverso iniziative promozionali e interventi strutturali. Il turismo culturale all'interno dei territori rurali può diventare un volano per l'economia e uno stimolo per le comunità locali, sia dal punto di vista sociale che della sostenibilità. Tutto ciò nel rispetto dell'identità territoriale con l'intento di farla crescere.

La mission di “Rovigo 920” è incrementare l'interesse turistico del territorio di Rovigo, attraverso eventi culturali ed iniziative partendo dalla celebrazione del compleanno numero 1100 della città, che si è celebrato nel 2020.

La prima traccia documentata di Rovigo, infatti, come ha sottolineato Sandra Bedetti del Cpssae, è da ricondurre all'anno 920 quando attraverso una bolla, Papa Giovanni X autorizzò il vescovo Paolo Cattaneo, all'epoca signore di quelle terre, a costruire una fortificazione per difendere la sua chiesa.

“Rovigo 920” si prefigge, pertanto, la riscoperta e il racconto della storia della città, stimolando la curiosità verso i luoghi culturali che spesso non vengono considerati nella loro importanza storica e che rappresentano invece le testimonianze di importanti tappe della crescita della città e dell'evoluzione della comunità.

Il progetto prevede la valorizzazione del ricco patrimonio culturale ed artistico della città con l'obiettivo di rafforzarne una nuova immagine identitaria che attraverso la riscoperta delle origini e del passato ponga la città sotto una nuova luce.

Per l'occasione è stato creato anche un nuovo Brand cittadino “Rovigo 920”, illustrato da Laura Bortoloni della ditta Ida che ha seguito la grafica, e sono stati progettati i loghi dei luoghi che ne erano sprovvisti ovvero le Torri e il Castello, la Pescheria Nuova e la Gran Guardia. Sono stati inoltre, progettati alcuni strumenti comunicativi dedicati come il sito web vetrina specifica delle iniziative del progetto e dei luoghi del progetto www.rovigo920.it che verrà presentato oggi in occasione della conferenza stampa.

Altri canali diretti per comunicare la storia della città sono le due pagine social di Rovigo920 la pagina Facebook e la pagina Instagram, inaugurate lo scorso ottobre in occasione della rievocazione storica della consegna della bolla papale.

Le due pagine sono lo spazio virtuale dedicato a sviluppare curiosità nei confronti della storia della città attraverso il racconto degli avvenimenti e dei personaggi che hanno segnato le principali vicende di Rovigo. In questi mesi sono stati pubblicati documenti che appartengono all'archivio del Comune di Rovigo, sono state narrate curiosità sui luoghi o sulle ricorrenze più popolari in città come la Fiera di Ottobre o la Festa di San Bellino.

